



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“GIOVANNI XXIII”

via Adige, 1 - 52028 - Terranuova Bracciolini (AR)
tel. 055/973083 - fax 055/9198224 – c.f. 81005170519
E-mail: media@icterranuova.it – PEC aric81600e@pec.it
www.icterranuova.it

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA PER LE CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE.

Presentazione:

In attuazione delle norme contenute nel Decreto Ministeriale 31 luglio 2007 (“Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell’infanzia e del primo ciclo”) e sulla base delle indicazioni operative contenute nella Direttiva Ministeriale N. 68 del 3 agosto 2007 (“Modalità operative avvio Indicazioni nazionali per il curricolo”), tutti gli insegnanti della Scuola Secondaria di 1° grado “Giovanni XXIII” di Terranuova Bracciolini, hanno elaborato un curricolo didattico che costituisce parte integrante del POF del medesimo Istituto.

Partendo dai Traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti, per ogni disciplina d’insegnamento, al termine della scuola secondaria di primo grado, gli insegnanti hanno stilato, dopo attenta e puntuale analisi didattico-epistemologica, un elenco di contenuti di insegnamento da riferire agli obiettivi di apprendimento anch’essi previsti, per la Religione Cattolica, dal medesimo D. Ministeriale.

Alla luce di quanto stabilisce il dato normativo sia per i contenuti che per la natura e la finalità della disciplina l’insegnamento della religione cattolica **s’inserisce** nel quadro delle finalità della scuola media e **concorre**, in modo originale e specifico, alla formazione dell'uomo e del cittadino, favorendo lo sviluppo della personalità dell'alunno anche nella dimensione religiosa. Esso **sollecita** nel preadolescente il risveglio degli interrogativi profondi sul senso della vita, sulla concezione del mondo e gli ideali che ispirano l'agire dell'uomo nella storia; nello stesso tempo **offre** all'alunno i riferimenti religiosi e culturali essenziali, perché a quegli interrogativi egli possa trovare una consapevole risposta personale. Inoltre, **favorisce** gli atteggiamenti che avviano l'alunno ad affrontare la problematica religiosa: l'attenzione al problema di Dio e ai valori dello spirito, il gusto del vero e del bene, il **superamento d’ogni forma d’intolleranza e di fanatismo**, il **rispetto** per chi professa altre religioni e per i non credenti, la **solidarietà** con tutti e particolarmente con chi è fisicamente o socialmente svantaggiato.

L’ora di religione è aperta a tutti, non solo a chi professa la fede cattolica, ma anche ad alunni di fede non cristiana o semplicemente non credenti. Essa, infatti, non si pone all'interno della scuola come momento confessionale, bensì come **approccio schiettamente culturale** al fenomeno religioso in genere e alla tradizione cristiana che ha caratterizzato il nostro Paese. Attraverso l’insegnamento della religione lo studente può, infatti, conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso in genere e cristiano, divenendo capace di leggere e interpretare i numerosi segni della vita religiosa presenti nella nostra società e nel mondo.

Promuovendo un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione attraverso il dialogo, il confronto, la discussione e la valorizzazione dei vissuti extrascolastici degli alunni, gli

insegnanti hanno assunto un atteggiamento metodologico finalizzato a **riscoprire le radici ebraiche** dell'evento cristiano e a **favorire sempre l'approccio positivo nei confronti delle culture e delle religioni diverse**, specialmente dell'Islam, sempre più diffuso nel nostro paese. Attraverso la lettura e il commento di brani tratti dai libri della **Bibbia** cerca di approfondire le radici dell'evento cristiano, della cultura e dell'arte europea, evidenziando sempre i punti di dialogo e di confronto con le tre religioni monoteiste.

L'obiettivo è anche quello di sollecitare le domande e la ricerca individuale, dando spazio alle riflessioni personali degli alunni e all'approfondimento della loro esperienza umana quotidiana. Per questo risulta prezioso, per determinati argomenti, l'ausilio dei supporti audiovisivi per una migliore comprensione e coinvolgimento nei temi affrontati.

Curricolo di: RELIGIONE CATTOLICA ***Scuola Secondaria di 1° grado.***

Finalità

Partendo dall'esperienza diretta dei ragazzi si cerca di evidenziare i rapporti tra religione e le altre discipline e tra l'una e l'altra religione, presentando in modo semplice ma completo i contenuti della religione cattolica.

Lo studente è chiamato a cogliere l'importanza della dimensione religiosa dell'uomo.

Classe prima

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze (contenuti)	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte, 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: il Cristianesimo a confronto con l'Ebraismo e le altre religioni. • Il libro della Bibbia, documento storicoculturale e parola di Dio. • L'identità storica di Gesù e il riconoscimento di lui come Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo. • La preghiera al Padre nella vita di Gesù e nell'esperienza dei suoi discepoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace d'accoglienza, confronto e dialogo. • Individua a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.

<p>risurrezione), riconosce in lui il figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la sua Chiesa nel mondo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede cristiana è accolta come Parola di Dio. • Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi d'indagine. 		
---	--	--

Classe seconda

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze (contenuti)	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne confronto con quelli di altre religioni. • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitudine ed esposizione al male. • Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la 	<ul style="list-style-type: none"> • La persona e la vita di Gesù nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca medievale e moderna. • L'opera di Gesù, la sua morte e risurrezione e la missione della Chiesa nel mondo: l'annuncio della Parola, la liturgia e la testimonianza della carità. • I sacramenti, incontro con Cristo nella Chiesa, fonte di vita nuova. • La Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità di fratelli, edificata da carismi e ministeri. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace d'accoglienza, confronto e dialogo. • Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviare una interpretazione consapevole.

realizzazione di un progetto libero e responsabile.		
---	--	--

Classe Terza

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze (contenuti)	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne confronto con quelli di altre religioni. • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitudine ed esposizione al male. • Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile. 	<ul style="list-style-type: none"> • La fede, alleanza tra Dio e l'uomo, vocazione e progetto di vita. • Fede e scienza, letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. • Il cristianesimo e il pluralismo religioso. • Gesù, via, verità e vita per l'umanità. • Il decalogo, il comandamento nuovo di Gesù e le beatitudini nella vita dei cristiani. • Gesù e la Chiesa nella cultura attuale e nell'arte contemporanea. • Vita e morte nella visione di fede cristiana e nelle altre religioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace d'accoglienza, confronto e dialogo. • Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. • Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con complessità dell'esistenza e impara a dare ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

METODOLOGIE

- Presentazione problematica degli argomenti
- Discussione in classe per l'accertamento delle preconoscenze
- Lezione frontale e/o interattiva
- Attività sperimentali
- Uscite didattiche

STRUMENTI

- Libri di testo “ **Il sorriso del cuore 1- 2 - 3**”, testi di consultazione, attrezzature e strumenti tecnici, materiale di facile consumo, laboratorio di video e LIM.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

- verifiche iniziali
- verifiche in itinere
- verifiche di fine unità
- verifiche sommative
- verifiche strutturate e semistrutturate.

Al termine della scuola secondaria di I grado l'alunno:

- conosce i contenuti essenziali della religione cattolica e delle altre religioni del mondo;
- usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità e per comprendere le diverse culture religiose;
- riconosce il contributo storico, artistico e culturale delle religioni in Italia, in Europa e nel mondo.
- sa esporre e documentare le conoscenze acquisite sulle religioni operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni e convinzioni;
- è capace di entrare in dialogo con altri sistemi di significato sostenendo le proprie idee in modo rispettoso delle convinzioni degli altri.